

OGGETTO: OGGETTO: EX CONVENTO BENEDETTINO “CHIOSTRI DI S. PIETRO” - PROGETTO DI RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE NELL’AMBITO DEL POR FESR 2014-2020 ASSE 6 “CITTÀ ATTRATTIVE E PARTECIPATE” - PRIMO STRALCIO FUNZIONALE: CONFERIMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER IL SERVIZIO DI VERIFICA (AI SENSI DELL’ART 26 DEL D. LGS. 50/2016 NONCHÉ DELLA PARTE II, TITOLO II, CAPO II DEL DPR 207/2010) AI FINI DELLA VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO (AI SENSI DEGLI ART. 24 E 33 DPR 207/2010).

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Preso atto che:

- con decisione C(2015) 928 del 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha approvato il POR FESR Emilia Romagna 2014- 2020;
- il POR FESR si articola in sei assi prioritari fra loro strettamente coerenti ed integrati, che riprendono gli obiettivi tematici (OT) previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/13 finalizzati ad attuare la Strategia Europa 2020;
- l’Asse 6 “Città attrattive partecipate” del POR FESR Emilia Romagna 2014-2020 ha l’obiettivo di attuare l’Agenda Urbana in riferimento all’art. 7 del Regolamento UE n. 1303/2013, declinando gli interventi nelle componenti principali della modernizzazione ed innovazione dei servizi per i cittadini e le imprese, attraverso le ICT e la riqualificazione dei beni culturali di pregio;
- le aree per le azioni di sviluppo urbano sono state individuate nei territori di diversi comuni regionali, tra cui Reggio Emilia;
- con Deliberazione GR 614/2015 sono stati approvati la costituzione del Laboratorio urbano, previsto dal POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020 ed in particolare dall’Asse 6 “Città attrattive e partecipate”, con la struttura organizzativa e i compiti specificati nell’Allegato A) e il Protocollo d’Intesa di cui all’Allegato B);
- con Deliberazione G.C. n° 117 del 25/06/2015 è stato approvato lo schema di protocollo d’intesa da stipularsi tra Regione Emilia Romagna e la Città metropolitana di Bologna e i Comuni di Ferrara, Cesena, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Rimini e Reggio Emilia, nel quale si assicura il reciproco impegno nell’attuazione degli obiettivi del POR-FESR Emilia Romagna 2014-2020 ed in particolare dell’Asse 6 Città attrattive e partecipate;
- dal PEG 2015, approvato con deliberazione di G.C. n. 2015/149 del 30/07/2015, si evince la volontà del Comune di partecipare al programma POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020 con la candidatura del progetto di restauro, valorizzazione e riqualificazione funzionale dei Chiostri di San Pietro (codice progetto 2015_PG_A513);
- con Deliberazione GR 1547 del 26/9/2016 é stato approvato lo schema di convenzione tra Regione e Comuni inerente la riqualificazione del bene/contenitore culturale, che impegna le Autorità Urbane, tra cui Reggio Emilia, a concludere gli interventi **entro il 31/12/2017**;
- si rende necessario completare celermente la progettazione per rispettare la scadenza sopra indicata;
- il personale in organico in possesso delle competenze specifiche in materia si trova impossibilitato a svolgere le attività in questione in considerazione dell’esigenza di rispettare i tempi programmati in relazione ai carichi di lavoro con valenza prioritaria, nonché all’urgenza con cui è necessario svolgere le attività in oggetto;
- si rende quindi necessario affidare tali attività a tecnico esterno e qualificato;



Reggio Emilia
città
delle persone

Ritenute sussistenti e valide le motivazioni di cui sopra per il conferimento dell'incarico professionale in oggetto;

ATTESTA

la carenza in organico di personale tecnico in possesso delle competenze specifiche per svolgere le attività di **VERIFICA (AI SENSI DELL'ART 26 DEL D. LGS. 50/2016 NONCHÉ DELLA PARTE II, TITOLO II, CAPO II DEL DPR 207/2010) AI FINI DELLA VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO (AI SENSI DEGLI ART. 24 E 33 DPR 207/2010)** relativamente all'intervento "Ex convento benedettino dei SS. Pietro e Prospero "Chiostri di S. Pietro": progetto di restauro e recupero funzionale nell'ambito del POR FESR 2014-2020 asse 6 "Città attrattive e partecipate". Primo stralcio funzionale".

Reggio Emilia, 07/11/2016

IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Arch Chiara Testoni